



Ministero dei beni e le attività culturali e del paesaggio

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota del prot. 12566 dell'8 luglio 2013, pervenuta il 13 settembre 2013, con la quale il Comune di Quinto di Treviso (Treviso) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	CIMITERO DI SANTA CRISTINA
provincia di	TREVISO
comune di	QUINTO DI TREVISO
proprietà	COMUNE DI QUINTO DI TREVISO (TREVISO)
sito in	VIA MONSIGNOR LORENZO TOGNANA, SNC
distinto al C.T.	foglio 3, particella C;
confinante con	foglio 3 (C.T.), particelle 680 – 677 – 352 – 88 e 81 – via Mons. Lorenzo Tognana;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 3498 del 12 febbraio 2014;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 16758 del 17 dicembre 2013;



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	CIMITERO DI SANTA CRISTINA
provincia di	TREVISO
comune di	QUINTO DI TREVISO
proprietà	COMUNE DI QUINTO DI TREVISO (TREVISO)
sito in	VIA MONSIGNOR LORENZO TOGNANA, SNC
distinto al C.T.	foglio 3, particella C parte (porzione delimitata dalle lettere A – B – C e D),
confinante con	foglio 3 (C.T.), particella C restante parte,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato CIMITERO DI SANTA CRISTINA, sito nel comune di Quinto di Treviso (Treviso), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 21 febbraio 2014

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)



2/2





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Comune di QUINTO DI TREVISO (TV)

"Cimitero di S. Cristina"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Comune di Quinto di Treviso (TV)

C.T. Foglio 3, particella C (porzione delimitata dalle lettere A, B, C, D)

Il nome Quinto è citato per la prima volta su un documento nel 1152: a quella data si suppone esistesse un agglomerato costruito intorno alla chiesa di S. Cassiano, che insieme alle chiese di Santa Cristina e S. Giorgio costituì il polo di attrazione intorno al quale si è poi sviluppata la comunità di Quinto. L'antica chiesetta parrocchiale, edificata sul Fiume Sile, fu sostituita dal nuovo edificio religioso intorno al 1930: in quest'ultimo si possono vedere le antiche opere d'arte trasportate qui dalla chiesa originaria, come la *Pala di Santa Cristina al Tiverone* di Lorenzo Lotto e le cantorie del XVII secolo.

Il cimitero di Santa Cristina si trova ad est del centro abitato della località omonima, frazione del Comune di Quinto di Treviso anticamente chiamata "Santa Cristina del [rectius al] Tiveron" dall'intitolazione della parrocchia e della fabbrica omonima; un tempo esso si trovava nei pressi della chiesa originaria, poi demolita per dar posto all'attuale parrocchiale.

La porzione più antica del manufatto risale al 1917 e condivide con l'attuale parrocchiale, costruita poco più di un decennio più tardi, lo stile eclettico nelle forme che si ispirano in particolare agli stili del gotico, qui declinati in forma semplificata ma gradevole ed elegante. Nelle mappe d'impianto possiamo osservare la dimensione iniziale del "nuovo" cimitero, che nella fase iniziale formava un quadrato quasi perfetto – aspetto ricorrente nei cimiteri coevi.

L'ingresso nord, su via Chiesa vecchia, è caratterizzato da un ampio portale, quasi a guisa di porta urbica, in mattoni rossi a facciavista con dettagli in colore a contrasto, dalla copertura a crociera contornata da arcatelle in stile romanico lombardo ed il basamento tinteggiato in grigio; dal portale, tramite due arcate a sesto acuto, si accede all'interno del camposanto; l'ingresso è affiancato da due stanze di altezza inferiore – i servizi della struttura - ornate ciascuna da due finestre a sesto acuto profilate anch'esse da cornici bianche più accentuate nella parte arcuata.

Entrando nel perimetro del cimitero, possiamo osservare verso ovest un tratto di muro di cinta appartenente alla recinzione originaria, composto da una muratura intonacata in mattoni a due teste intercalata da pilastri quadrati coperti da elementi piramidali; gli altri elementi architettonici, invece, trattandosi di costruzioni edificate a partire dagli anni '70 seguendo lo stesso stile della parte originaria, sono stati esclusi dalla presente verifica poiché essi non presentano uno dei due requisiti per essere sottoposto a verifica dell'interesse culturale previsti dall'art.12 comma 1 del sopra citato Decreto Legislativo, così come modificato dall'articolo 4, comma 16 del Decreto Legge 13 maggio 2011 n.70, convertito in Legge 12 luglio 2011, n. 106.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il sedime e le parti superstiti del cimitero storico di Santa Cristina di Quinto di Treviso (TV): muro di cinta lato est e pilastri ove conservatisi, ingresso e corpi di fabbrica laterali (parti delimitate dalle lettere A, B, C, D) presentino l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto trattasi di un interessante esempio di cimitero italico, risalente all'epoca del primo conflitto mondiale, che condivide con l'attuale parrocchiale, costruita poco più di un decennio più tardi, lo stile eclettico nelle forme che si ispirano in particolare agli stili del gotico.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Antonella Ranaldi

Collaboratori all'istruttoria: dott. E. Longo, dott. M. C. Babolin
AR / EL / MCB_verifiche dell'interesse_Quinto_Cimitero_S.Cristina





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO
SORPINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di **QUINTO DI TREVISO (TV)**
"Cimitero di S. Cristina"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004

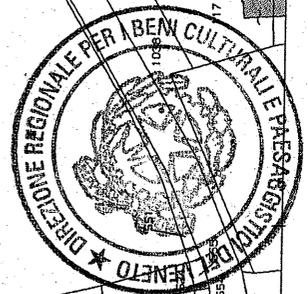


IL SOPRINTENDENTE

ad interim

Arch. Antonella Ranaldi

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)



N=1000

E=200

Direttore ING. GIUSEPPE SACCON Misura telematica esente per fini istituzionali

4-Feb-2014 10:00
Prof. n. T50492/20

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: QUINTO DI TREVISO
Foglio: 3

1 Particella: C

